

Credo che la musica sia una
componente essenziale e irrinunciabile
dell'educazione collettiva

Daniel Barenboim

INDIRIZZO MUSICALE I.C. CAVALIERI



REGOLAMENTO PROVE AMMISSIONE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.»¹.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale in un'ottica di collaborazione costruttiva con altre iniziative curricolari ed extracurricolari, si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

¹ Tratto dalle *Indicazioni generali* di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99
REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE IC CAVALIERI

- a) *promuovere* la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b) *offrire* all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c) *fornire* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- d) *avviare* gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica iniziando a gestire la propria emotività;
- e) *offrire* agli studenti una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Il corso ad Indirizzo Musicale è opzionale; la volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Lo Strumento Musicale è a tutti gli effetti materia curricolare, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione, la frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio. Gli strumenti presenti nella nostra scuola, tra cui le famiglie possono indicare opzioni, sono i seguenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte.

Gli orientamenti formativi, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali, le competenze e i criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201, con il quale si è ricondotto ad Ordinamento questo insegnamento e si è istituita la classe di concorso "Strumento Musicale nella scuola secondaria di I grado".

Prove orientativo-attitudinali

Art. 1 – Per essere ammessi al Corso di Strumento, gli alunni devono preventivamente sostenere una Prova orientativo-attitudinale che ha la finalità di orientare le scelte degli alunni rilevando le loro attitudini musicali. Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti esaminatori la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali.

Art. 2 – La Commissione di valutazione è composta dai professori di strumento e/o da docenti di educazione musicale ed è presieduta dal Dirigente Scolastico.

Art. 3 – Le famiglie devono fare presente al momento dell'iscrizione eventuali problemi fisici che ostacolano il normale utilizzo di uno o più strumenti.

Art. 4 – Fasi delle prove

Le fasi delle prove sono tre:

Fase 1: Istruttoria delle prove

- ✓ Pubblicazione del calendario delle prove.
- ✓ Predisposizione scritta delle prove da parte della commissione.

La tipologia delle prove è quella di seguito indicata:

1. colloquio orientativo e motivazionale. Osservazione di caratteristiche fisiche adeguate allo studio di uno strumento;
 2. riproduzione ritmica (1 esempio, 5 sequenze ritmiche);
 3. riconoscimento delle altezze (2 esempi, 5 ascolti);
 4. riproduzione vocale di una semplice melodia proposta (2 esempi, 5 sequenze melodiche);
 5. prova facoltativa: canzone o esecuzione strumentale di un brano a libera scelta del candidato.
- ✓ Pubblicazione dei criteri di valutazione delle prove.

Fase 2: Svolgimento delle prove

- Ogni candidato sostiene la prova da solo.
- La Commissione propone a ciascun candidato la medesima prova.

Fase 3: Valutazione delle prove

- La Commissione consegna **quotidianamente** al Dirigente Scolastico il verbale di valutazione che viene messo agli atti.

Art. 5 – Criteri di valutazione delle Prove

Nel dettaglio i criteri di valutazione sono i seguenti:

- ✓ Prova n.1 “Colloquio orientativo e motivazionale”: max 1 punto
 - Viene attribuito il punteggio max di punti 1 se durante il colloquio la Commissione riscontra all’unanimità o a maggioranza:
 - una spiccata motivazione del candidato allo studio dello strumento;
 - un ruolo attivo e consapevole nella scelta di un impegno quotidiano aggiuntivo di studio;
- ✓ “Osservazione di caratteristiche fisiche adeguate allo studio dello strumento”: si registrano sulla scheda del candidato le osservazioni sulle caratteristiche fisiche.
- ✓ Prova n. 2 “Riproduzione ritmica”: max 5 punti (punti da 1 a 5 per singola sequenza; il punteggio complessivo è dato dalla media).
- ✓ Prova n. 3 “Riconoscimento delle altezze”: max 1 punto (punti 0,2 per ogni singolo riconoscimento corretto, il punteggio complessivo è dato dalla somma).
- ✓ Prova n. 4 “Riproduzione vocale”: max 5 punti (punti da 1 a 5 per ogni singola riproduzione, il punteggio complessivo è dato dalla media).

Indicatori per attribuzione del punteggio alle prove n. 2, n.3 e 4:

- Punti 5 risposta immediata ed accurata;
- Punti 4 buona risposta con errori minimi o qualche incertezza;
- Punti 3 risposta adeguata con qualche errore e/o incertezza;
- Punti 2 risposta lenta ed errori nella maggior parte delle prove;
- Punti 1 non risponde o risponde con errori evidenti.

Scostamento possibile nella valutazione dei commissari per le prove n. 2, 3 e 4 che si connotano per oggettività:

- Prova n. 2 max 1 punto tra la valutazione più alta e la più bassa;
 - Prova n. 3 nessuno;
 - Prova n. 4 max 2 punti tra la valutazione più alta e la più bassa.
- ✓ Prova n. 5 “Prova facoltativa”: max punti 0,5
 - Viene attribuito il punteggio di punti 0,5 se il candidato opta per sostenere anche la prova facoltativa e l’esito della stessa è giudicato dalla commissione - all’unanimità o a maggioranza – meritorio e apprezzabile.

Art. 6 – Durata delle prove

Ogni prova ha la durata di 15 minuti.

Art. 7 – Valutazione finale delle Prove

La valutazione finale è la media dei punteggi complessivi attribuiti da ciascun commissario, al fine di ottenere una valutazione sintetica e media della prova.

Art. 8 – Criteri di formazione della classe

Art. 2 DM 201/99: “Le classi in cui viene impartito l’insegnamento di strumento musicale sono formate **secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi**, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all’atto dell’iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi di cui all’art.1”.

La classe ad Orientamento Musicale nel nostro Istituto viene formata tenendo conto delle seguenti componenti:

- Punteggio delle Prove orientativo-attitudinali;
- Criteri generali di formazione delle classi (equi-eterogeneità, inclusività, omogeneità tra le classi).

Per garantire il rispetto dei criteri generali di formazione delle classi anche nella classe ad Orientamento Musicale, a partire dall'a.s. 2019-2020, il punteggio della Prova orientativo-attitudinale non è l'unica componente che concorre alla formazione della classe. Al momento dell'iscrizione alla Prova attitudinale, si richiede pertanto di presentare la pagella di fine quarta primaria, che servirà alla Commissione per poter individuare le fasce di livello con elementi di valutazione relativi al profilo globale dell'alunno. Sarà stilata una graduatoria in base al punteggio conseguito nelle Prove orientativo-attitudinali e la stessa sarà incrociata con la tabella relativa al profilo globale degli alunni. Verranno ammessi pertanto alla classe musicale, alunni idonei all'Indirizzo Musicale per ogni fascia di livello, garantendo così la formazione di una classe equi-eterogenea al suo interno. Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche ed è fissato per l'a.s. 2020-2021 in n. 28 alunni, n. 24 in caso di presenza di alunno Dva.

L'assegnazione dello strumento ad ogni alunno è di competenza **esclusiva** della Commissione, che tiene conto di tutti i fattori che permettono di valutare la sua predisposizione nei confronti dello stesso.

Nella logica dell'Istituto comprensivo e della continuità del progetto musicale a partire dalla scuola primaria, in caso di parità di punteggio tra un alunno della primaria Ariberto e un alunno esterno verrà data precedenza all'alunno che frequenta la scuola Ariberto.

Art. 9 – Alunni con Bisogni Educativi Speciali

La classe ad Indirizzo Musicale è aperta a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che ne facciano richiesta; per tali alunni la Commissione avrà cura di proporre gli stessi esercizi della Prova attitudinale con una modalità personalizzata e individualizzata per ciascun candidato.

Art. 10 - Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie vengono rese pubbliche attraverso il sito web d'Istituto, dopo la conclusione di tutte le prove, comunque non oltre il 03 febbraio 2020.

Art. 11 - Rinuncia ed esclusione

Se l'alunno rifiuta l'iscrizione allo strumento scelto dalla Commissione viene depennato dalla graduatoria e nel caso in cui, in seguito, si dovesse liberare un posto si procede a scorrere la graduatoria partendo dal primo degli esclusi.

Docente coordinatrice dell'Indirizzo Musicale
Prof.ssa Giulia Sottilotta

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rita Patrizia Bramante

Milano, 23 dicembre 2019